



Comune di Perugia

Assessore al Bilancio, Finanza, Demanio e
Patrimonio, Uffici giudiziari

PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 2011/2013

PROTOCOLLO D'INTESA TRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE E TAVOLO DI CONCERTAZIONE

L'Amministrazione comunale ha avviato, a partire dal mese di Ottobre 2010, il processo di definizione della programmazione economico-finanziaria 2011/2013, che prevede quali atti fondamentali il Bilancio di Previsione annuale 2011 e il Bilancio pluriennale, a seguito dell'approvazione delle Linee di indirizzo di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 315/2010 conseguenti alla Manovra finanziaria triennale (D.L. n. 78/2010), convocando le organizzazioni sindacali, le associazioni di categoria imprenditoriali e le associazioni/movimenti rappresentative dei consumatori e degli utenti.

In occasione della prima riunione tenutasi in data 19 ottobre sono state definite le metodologie di svolgimento degli incontri successivi e sono state approfondite le problematiche e le criticità, illustrate con documenti e dati numerici, connesse alla manovra di bilancio del Comune di Perugia.

Nei mesi di novembre e dicembre 2010 sono stati attivati i c.d. Tavoli tematici tra le parti in occasione dei quali sono state approfondite le problematiche specifiche e sono state discusse le azioni e le proposte in merito ai principali interventi finanziari di entrata e di spesa che costituiscono la struttura del bilancio previsionale. Ulteriori incontri, concertativi ed informativi, si sono svolti nei mesi di gennaio e febbraio 2011 con particolare riferimento ai temi dei servizi di T.P.L., ai servizi scolastici ed educativi, ai servizi in materia ambientale (Igiene urbana).

A conclusione dei predetti confronti l'Amministrazione comunale, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica (patto di stabilità interno, trasferimenti, legge di Stabilità, etc.) che sovrintendono la programmazione economico-finanziaria e le Parti sociali rappresentate delle organizzazioni presenti alla odierna riunione:

- prendono atto delle difficoltà causate dalle misure introdotte dalla manovra finanziaria triennale (D.L. n. 78/2010) e dalla Legge di Stabilità per l'anno 2011 (legge n. 220/2010) le quali hanno comportato pesanti riduzioni dei trasferimenti statali al Comune di Perugia
- adottati con una criticabile metodologia di taglio lineare - quantificati in 5,6 Mil€ per l'anno 2011 ed in 9,1 Mil€



per l'anno 2012 ai quali si devono aggiungere i c.d. 'tagli indiretti' derivanti dalla riduzione dei trasferimenti statali alla Regione Umbria per la materia delegate (sociale, istruzione, trasporti pubblici, edilizia residenziale pubblica), dal momento che questi penalizzano i servizi e le fasce più deboli e disagiate dei cittadini;

- esprimono preoccupazione per il mancato completamento della riforma dell'ordinamento in senso federale – sia amministrativo che fiscale – dal momento che i decreti attuativi previsti dalla Legge n. 42/2009 non sono stati ancora compiutamente adottati e comunque non realizzano quei necessari principi di autonomia, di responsabilità e di solidarietà che ne dovrebbero costituire l'essenza fondamentale; in sostanza lo spostamento di competenze dallo Stato agli Enti Locali avviene senza risorse, sulle quali l'incertezza è massima, ed anzi rischia di aggravare in futuro la pressione fiscale sui cittadini;
- esprimono preoccupazione per i vincoli di finanza pubblica derivanti dalle regole del Patto di Stabilità Interno i quali penalizzano i nuovi investimenti e i pagamenti agli appaltatori per gli investimenti già finanziati;
- CONCORDANO sui seguenti punti qualificanti l'azione di governo dell'Amministrazione comunale in materia di programmazione dei prossimi anni:
 - 1) necessità di contenere la spesa pubblica razionalizzando le c.d. spese improduttive a favore delle spese per i servizi essenziali;
 - 2) invarianza, anche nell'esercizio 2011, delle aliquote, delle addizionali e delle tariffe dei tributi comunali ad eccezione delle tariffe (domestiche e non domestiche) della TIA che subiranno un incremento pari all'1,9% (indice ISTAT Dic. 2010) così come previsto dall'apposito piano economico-finanziario;
 - 3) conferma delle agevolazioni in materia tributaria vigenti (fascia di esenzione per l'addizionale comunale all'IRPEF per i redditi fino ad € 12.500; esenzione della TIA per i nuclei familiari con redditi calcolati in base all'ISEE fino ad € 6.000; riduzione del 50% della TIA per i nuclei familiari con redditi calcolati in base all'ISEE da € 6.001 a € 7.500; riduzione del 30% della TIA per i nuclei familiari con redditi calcolati in base all'ISEE da € 7.501 a € 9.000); l'Amministrazione comunale si impegna a convocare entro il mese di giugno 2011 il Tavolo permanente Ambiente e Tariffe al fine di studiare possibili rimodulazioni delle



fasce ISEE relative alle agevolazioni in materia di TIA compatibilmente con il relativo Piano economico-finanziario TIA 2012;

- 4) prosecuzione dell'azione di contrasto e recupero dell'evasione tributaria sia in ordine ai tributi di competenza comunale sia in ordine ai tributi di competenza statale in attuazione degli Accordi di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate; l'Amministrazione comunale si impegna, non appena sarà fatta la necessaria chiarificazione normativa in relazione ai Consigli tributari, a costituire i medesimi garantendo al loro interno la rappresentanza delle parti sociali;
- 5) attenzione al tema della Sicurezza e della Vivibilità del centro storico mediante politiche mirate discusse e concordate con le parti sociali;
- 6) prosecuzione nel contrasto al fenomeno dell'usura mediante la partecipazione alla Fondazione Umbra per la lotta contro l'usura;
- 7) revisione delle tariffe e delle fasce ISEE per la determinazione – a decorrere dal prossimo anno scolastico 2011/2012 – delle rette dei servizi (a domanda individuale) educativi e scolastici basate sui seguenti elementi: a) razionalizzazione del numero delle fasce, b) accorpamento delle fasce con valori reddituali più alti in un'unica fascia, c) determinazione della tariffa in base ad un criterio proporzionale al reddito; mantenimento delle agevolazioni in vigore;
- 8) prosecuzione da parte degli uffici del Comune di Perugia dell'azione di controllo, in collaborazione con la Guardia di Finanza, sugli utenti che richiedono tariffe e prestazioni sociali agevolate;
- 9) introduzione della tariffa ad 1 € per il mono-corsa, nel più breve tempo possibile. La riduzione dei costi per gli abbonamenti, qualora - in attuazione di quanto concordato in sede di Conferenza Stato-Regioni - lo Stato, nel mese di giugno, riduca l'entità dei tagli apportati al trasporto con il d.l. 78/2010 e la Regione, per conseguenza, dovesse rivedere i trasferimenti al Comune sul trasporto pubblico locale; conferma delle agevolazioni tariffarie per le c.d. fasce deboli e studio di ipotesi maggiormente flessibili, da concordarsi con le parti sociali in apposito Tavolo tematico; introduzione di misure (ad es. installazione di tornelli sui bus) per combattere il fenomeno dei mancati pagamenti dei biglietti.



- 10) conferma anche per l'anno 2011 del progetto denominato UP (Unico Perugia) in materia di integrazione tariffaria dei servizi di trasporto pubblico locale;
- 11) attivazione nei confronti della Regione dell'Umbria di azioni positive per la ridefinizione dei contributi del TPL in base a criteri di equità nel riparto delle risorse su scala regionale, per la riorganizzazione dei c.d. 'servizi minimi' nonché per la revisione del Piano Regionale dei Trasporti;
- 12) mantenimento nell'anno 2011 dei servizi sociali, educativi e scolastici sugli stessi livelli dell'anno 2010 individuando misure di razionalizzazione e di ottimizzazione della spesa con appositi incontri ed accordi preventivi da sottoporsi alle parte sociali;
- 13) valorizzazione del patrimonio comunale attraverso la redditività degli immobili ed impegno dell'Amministrazione a prevedere canoni di locazione 'calmierati' per i locali di proprietà comunale destinati ad attività commerciali ed artigianali presenti all'interno delle aree interessate da piani di marketing urbano;
- 14) proseguimento delle politiche in materia di edilizia residenziale pubblica avviate nell'anno 2010, con particolare attenzione al fenomeno delle morosità degli inquilini e all'analisi delle sue cause, degli usi impropri e alle alienazioni in favore degli aventi titolo; l'Amministrazione comunale si impegna a verificare in fase di assestamento di bilancio la possibilità di ripristinare, compatibilmente con le risorse disponibili, il Fondo affitti per le fasce deboli;
- 15) valorizzazione della filiera Turismo e Cultura attraverso l'organizzazione di eventi di rilevanza nazionale ed internazionale (ad es. Festival dell'Architettura), con il contributo di *sponsor* privati e con risorse pubbliche di altri Enti, in grado di attrarre visitatori e turisti;
- 16) concertazione con la Regione Umbria e la Provincia di Perugia per la definizione di reali politiche di ambito in materia sociale (ad es. mediante l'introduzione dell'ISEE familiare al posto dell'ISEE individuale), in materia di rifiuti (ad es. mediante l'omogeneizzazione delle tariffe e l'individuazione di incentivi per la raccolta differenziata) ed in materia di risorse idriche, secondo un percorso da concordare con il Tavolo Ambiente e tariffe;



- 17) impegno dell'Amministrazione ad intervenire presso l'ATI n.2 per l'attivazione di un tavolo tecnico misto per l'individuazione di agevolazioni in materia di tariffe del servizio idrico integrato diversificando le piccole e le grandi utenze;
- 18) costruzione di sinergie e partenariati pubblico-privato per la gestione dei servizi pubblici e per la realizzazione di investimenti in materia di energie rinnovabili (ad es. fotovoltaico);
- 19) attivazione degli investimenti programmati a valere sui fondi strutturali (POR FESR PIT) per migliorare le infrastrutture del territorio e per rilanciare l'economia legata ai lavori pubblici ed in particolare favorire nell'anno 2011 lo sblocco dei Fondi FAS per le aree industriali utilizzando il metodo della progettualità congiunta;
- 20) impegno dell'Amministrazione ad inserire nei bandi di gara per l'esecuzione dei lavori pubblici il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- 21) poiché, in ossequio alla sentenza della Corte costituzionale n. 238/2009 il Comune di Perugia ha ritenuto di recepire la qualificazione della TIA come tributo anziché come tariffa; poiché il Governo e il Parlamento non hanno definito in alcun modo né le modalità per il rimborso ai cittadini dell'IVA versata nel periodo antecedente alla sentenza della Corte, né sono stati emanati i regolamenti di attuazione del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, creando quindi una sostanziale situazione di vuoto normativo; poiché l'applicazione della sentenza della Corte costituzionale non ha recato alcun effetto positivo ai singoli cittadini, stante la regola della obbligatoria copertura dell'intero costo del servizio; al contrario, la definizione della TIA come tributo anziché come tariffa ha danneggiato le imprese impedendo loro il recupero dell'IVA; di conseguenza, l'Amministrazione comunale si impegna ad effettuare, anche attraverso l'ANCI, tutte le possibili azioni per sollecitare la necessaria definizione della tematica e a modificare il proprio regolamento in materia di TIA non appena il quadro normativo sarà definito con l'impegno a definire l'introduzione della c.d. 'tariffa puntuale',
- 22) rinnovo da parte dell'Amministrazione comunale degli accordi con gli Istituti di credito volti ad agevolare le cessioni dei crediti vantati da fornitori ed appaltatori;



Comune di Perugia

Assessore al Bilancio, Finanza, Demanio e
Patrimonio, Uffici giudiziari

23) introduzione di una modifica al Regolamento ICI – da approvare contestualmente al Bilancio di previsione – che preveda una aliquota agevolata del 4 per mille, per un periodo comunque non superiore a tre anni, relativamente ai fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività la costruzione e l'alienazione di immobili.

Le Parti sottoscrittrici stabiliscono di riconvocare il Tavolo di concertazione, per il monitoraggio del presente accordo, entro il 10 settembre 2011 in occasione della verifica annuale sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri di bilancio, sulla base dei dati disponibili e necessari per misurare i risultati e gli effetti prodotti.

Letto, confermato e sottoscritto nella sede comunale in Perugia Palazzo Grossi.

Perugia li, 09.03.2011

Comune di Perugia (Assessore al Bilancio Livia Mercati) _____

ASSOCIAZIONE	NOME E COGNOME	FIRMA
CNA Confederazione Nazionale Artigianato		
CONFAGRICOLTURA		



Comune di Perugia

CONFAPP
Industrie

Assessore al Bilancio, Finanza, Demanio e
Patrimonio, Uffici giudiziari, Scuole, Associazioni, Biblioteche, Medie

CONFARTIGIANATO		
CONFCOMMERCIO		
CONFEDILIZIA PERUGIA		
CONFESERCENTI		
CONFINDUSTRIA		
CONFSERVIZI – Umbria		
A.C.U. – Associazione Consumatori Utenti		
ADICONSUM c/o CISL		
ADOC c/o UIL		



Comune di Perugia

Assessore al Bilancio, Finanza, Demanio e

Patrimonio, Uffici giudiziari

CITTADINANZA ATTIVA M.F.D.

CODACONS - AGRISALUMBRIA		
CONFCONSUMATORI		
FEDERCONSUMATORI C/O Cgil		
LEGA CONSUMATORI		
MOVIMENTO CONSUMATORI/ARCI		
MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO		
UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI		
CGIL		



Comune di Perugia

Assessore al Bilancio, Finanza, Demanio e
Patrimonio, Uffici giudiziari

CISL		
CISL PENSIONATI		
UIL		
UIL PENSIONATI		
CISAL- Perugia		
SPI - CGIL		
UGL		
CONSULTA STUDENTI		